

COMUNICATO STAMPA DEL 30/07/2008

Scolpire la Natura per creare opere d'arte effimere che si trasformeranno grazie a vento, pioggia e neve. Venti opere d'arte di quaranta artisti da tutta Europa arricchiscono le Gole del Sagittario e la locale Oasi WWF, in Abruzzo. Termina domani la prima edizione del progetto ECO LAND ART. Scolpire e creare con i materiali naturali consapevoli che le proprie opere si trasformeranno insieme al



paesaggio grazie agli eventi atmosferici. Le Gole del Sagittario in Abruzzo, una delle aree naturalisticamente più interessanti d'Italia, hanno ospitato decine di artisti europei di Land Art che, grazie a questa prima edizione del Progetto Eco Land Art, lasciano sul territorio venti opere. Sono opere d'arte effimere immerse nella Natura e che interagiscono continuamente con essa fino ad essere riassorbite dal mutare dell'ambiente. La Land-Art nasce in America nella metà degli anni sessanta con la fine dell'avanguardia, grazie alla spinta di una nuova generazione di artisti che prendono le distanze dalle regole e dalle formule codificate dell'arte accademica. A metà tra la scultura e l'architettura quest'arte si basa sul recupero e la valorizzazione della natura attraverso forme artistiche libere e spontanee, fondate su un linguaggio fortemente istintivo. Questi artisti rivolgono tutta la loro attenzione alla natura e usano materiali

comesabbia, pietre, acqua, rami, foglie, fango, che raccolgono, selezionano, modellano e assemblano durante itinerari attraverso deserti, laghi ghiacciati, pianure, foreste, nei luoghi fra i più selvaggi della terra e poco frequentati dall'uomo. Dichiara Mauro Margiotti, responsabile dell'European Athenaeum of Floral Art e organizzatore della manifestazione "In occasione dell'evento, che si concluderà domani con una visita collettiva a tutte le opere realizzate, i cinque paesi della Valle, Anversa degli Abruzzi, Scanno, Bugnara, Cocullo e Villalago, hanno ospitato quaranta artisti, provenienti da Danimarca, Polonia, Svezia, Finlandia, Lituania, Olanda, Norvegia, Ungheria, Germania, Italia, Francia, Spagna dislocati in coppia nei relativi territori comunali. Sotto la supervisione di Kai Bratbergsengen e Peter Hess, due tra gli artisti più quotati nella Land Art, in 10 giorni hanno studiato, ricercato elementi e, infine, realizzato una scultura, usando esclusivamente materiali di risulta della natura. Gli artisti stessi hanno coinvolto il pubblico nella creazione delle loro opere, dando origine a momenti di solidarietà e amicizia e creando un contatto intenso con la natura. Gli artisti hanno avuto a disposizione la valle del Sagittario quale museo delle loro opere e i visitatori potranno ammirarle durante le loro escursioni, finché la pioggia e il vento modificheranno le loro forme. La Land Art, vive insieme alla natura, senza danneggiare l'ambiente e

trasformandosi continuamente sotto l'azione degli agenti atmosferici." Dichiara Dante Caserta, presidente del WWF Abruzzo "L'Oasi WWF delle Gole del Sagittario conferma il suo impegno nella promozione della creatività, unendo conservazione della Natura, arte e architettura. Dopo un workshop di design naturalistico e dopo ben due concorsi



nazionali di architettura, ora contribuiamo a questa iniziativa di Land Art, anche per offrire ai visitatori un modo più profondo di fruire la Natura. Nell'Oasi abbiamo ospitato artisti di fama quali Iene Christiansen, Marianne Juhl, Geert Schiks, Lluís Sabadell, Angels Artigas e Evelen Melis. Secondo il WWF, più che un ulteriore investimento in infrastrutture, intrattenimento o marketing che tenti di estenuare un modello turistico in crisi, occorre volgere lo sguardo altrove verso modelli leggeri di turismo basati sulla conoscenza. E' un progetto di organizzazione finalizzato allo sviluppo ed alla diffusione di una nuova forma di turismo: il turismo di territorio. Il turismo di territorio è conoscenza diretta delle persone e dei diversi tratti distintivi dell'identità di uno specifico luogo, offerti nella loro dimensione complessiva e contemporanea, all'interno di una esperienza di viaggio unica. Lo scorso anno l'Oasi delle Gole del Sagittario, con programmi basati su arte e Natura, sono state visitate da 8000 visitatori nel solo mese di Agosto. Crediamo, inoltre, che il turismo non debba risultare un fattore di stravolgimento delle aree proposte come destinazioni, ma che possa rappresentare per le singole realtà uno strumento importante per



raggiungere uno sviluppo economico e sociale durevole e per affermare la propria specificità in risposta all'appiattimento portato dalla globalizzazione."

L'intento degli organizzatori è di ripetere l'evento ogni anno per creare un vero e proprio museo naturale in quella che si candida ad essere una delle capitali mondiali dell'arte della Natura. Per eventuali servizi televisivi o approfondimenti è possibile partecipare all'escursione di domani alla scoperta di tutte le opere. Si allegano alcune foto delle opere e degli artisti al lavoro. INFO:

3406735230 (Mauro Margiotti), 3683188739 (Augusto De Sanctis)

Chiudi la finestra...